

GIAQUINTO ADOLFO



Potenza, 12 novembre 1878 – Roma, 11 agosto 1971

Avvocato, magistrato, senatore, presidente della Corte Suprema di Cassazione.

Figlio di Alfonso e Mariannina Fanti, dopo aver conseguito la laurea in giurisprudenza, riceve la cattedra di diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione presso le università di Napoli e Roma.

Tra il 1927 e al 1930 è primo presidente della Corte d'appello di L'Aquila. Nel 1934 diventa procuratore generale e nel 1936 primo presidente della Corte d'Appello di Roma. Due anni dopo, abbandona la magistratura per esercitare l'avvocatura generale dello Stato e viene nominato senatore nel 1939.

Ottiene altre cariche: membro della Commissione dell'economia corporativa e dell'autarchia (1939–1943) e Membro della Commissione di finanze (dal 1° maggio al 5 agosto 1943). Rientrato in magistratura nel 1945, viene nominato presidente della Corte suprema di cassazione il 1° luglio 1938, cessato dalla carica il 1° novembre 1945.

È inoltre membro della commissione parlamentare per il Codice civile e di quella ministeriale per i codici civile e di procedura civile.

Muore a Roma nel 1971.

Onorificenza



Cavaliere di Gran Croce decorato con Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia

24 luglio 1936

Link

<https://saperelibero.com/adolfo-giaquinto-magistrato>